XI CONGRESSO NAZIONALE FIMP 2017

28//30 settembre **2017**
ROMA

Ergife Palace Hotel & Conference Center

Insieme ai Bambini, insieme Noi

save the date

www.congressonazionalefimp2017.it

fimp Federazione Italiana Medici Pediatri

AIM GROUP INTERNATIONAL

Relazione EAP Meeting
maggio 2017

Stefano del Torso
Delegato FIMP

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Tom Stiris ha dato informazioni sui progressi della società. In particolare ha indicato come obiettivi da raggiungere con le attività dell'EAP (*European Academy of Paediatrics*) l'advocacy per i bambini e i progetti di formazione anche in base al ruolo all'interno dell'UEMS (*European Union of Medical Specialists*) (con particolare attenzione ai curriculum formativi e gli esami).
È stato concordato che i gruppi di lavoro come il gruppo delle malattie rare, che rappresentano la visione dell'EAP in altri forum, dovrebbero continuare a presentare le loro relazioni in assemblea. Esite la possibilità che sia opportuno riorganizzare il programmma delle riunioni in quanto spesso le problematiche dei Comitati Permanenti di cure primarie, secondarie e terziarie sono comuni ma le riunioni si sovrappongono.
È stato concordato che una maggiore rappresentanza degli specializzandi sarebbe vantaggiosa. I delegati nazionali sono stati incoraggiati a nominare un delegato nazionale di specializzandi che deve essere invitato a partecipare alle riunioni.
Il presidente dà il benvenuto ai due nuovi delegati nazionali della Finlandia e di Malta e ricorda che ora sono ufficialmente membri e partecipano all'assemblea EAP i delegati di oltre 40 nazioni e quasi tutte le società scientifiche europee di sottospecialità pediatriche.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Adamos Hadjipanayis ha esaminato l'attività della società nel corso dell'anno. Nell'ultimo anno l'*European Journal Paediatrics*, nuova rivista ufficiale dell'EAP da gennaio 2017, ha già pubblicato 5 importanti *Statements* per conto dell'EAP, che sono disponibili sul sito web.
Adamos ha anche descritto i legami della società con gruppi esterni come EMA (*European Medicines Agency*) ed EPHA (*European Public Health Alliance*). I soci individuali dell'EAP sono generalmente stabili con 380 membri, di cui 140 giovani. Infine ha esaminato l'incoraggiante incremento del numero di abstract alla prossima riunione Masterclass a Lubiana a ottobre 2017.

RELAZIONE DEL TESORIERE

Arunas Valiulis ha presentato la sua relazione informando che i documenti erano stati messi a disposizione dei tre revisori un mese prima. Le entrate del conto UEMS sono per lo più da iscrizioni delle Società nazionali e i ricavi per gli accreditamenti dei congressi pediatrici fatti per EACCME (*European Accreditation Council for Continuing Medical Education*).

RELAZIONE DEL VICE PRESIDENTE DELEGATO PUBBLICHE RELAZIONI

Stefano del Torso ha esaminato l'attività del gruppo nel corso di quest'anno. Dopo le varie iniziative iniziate e portate avanti negli ultimi due anni ora L'EAP ha ora importanti collegamenti nei confronti delle istituzioni europee e di altre associazioni di lobbying presenti a Bruxelles. Questi includono un accordo formale con EPHA e con la partecipazione sempre più attiva al progetto MOCHA (*Models of Child Health Appraised*) (che entro il 2018 presenterà alla Commissione Europea 20 rapporti, 6 dei quali già inviati alla CE).
Nell'agosto 2016 è stato pubblicato il documento "Migrant children in Europe: Entitlements to health care", tema di scottante attualità in Europa e nel febbraio 2017 è uscito il "Final Report on Current

Models of Primary Care for Children" (tutti disponibili sul sito MOCHA: http://www.childhealthservicemodels.eu/publications/).
In quest'ultimo documento si evidenzia come pur se ci sono numerosi dati sulle cure primarie pediatriche manca una uniformità di raccolta nei paesi europei rendendo difficile una valutazione sulla qualità dell'assistenza. Inoltre il classico confronto Pediatra di Famiglia/Medico di Famiglia è attualmente insufficiente rispetto ai numerosi criteri necessari per una analisi che dovrà prendere in considerazioni aspetti diversi dei servizi sanitari di cure primarie in una modello molto più complesso.
Siamo vicini a concludere un accordo di 1-2 anni con *Low Associates* – un gruppo di pubbliche relazioni con cui si intende programmare un possibile accesso ai fondi europei e ulteriori iniziative di lobbying su temi dell'organizzazione delle attività sanitarie con particolare riguardo alla salute dei bambini e delle famiglie. Sono stati brevemente discussi anche i collegamenti con ISSOP e ESWI.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE *EUROPEAN BOARD OF PAEDIATRICS*

L'attività principale al momento è la preparazione del nuovo esame europeo in collaborazione con il *Royal College of Pediatrics and Child Health*, UK. I membri della commissione sono: Martin White, Irlanda, Jean Christophe Mercier, Francia, Liviana Da dalt, Italia e Ienneke Schrier, specializzanda, Olanda. Sono già state effettuate due riunioni con RCPCH per verificare le metodologie dell'esame e i contenuti.
L'esame pilota si svolgerà nel'autunno 2018 e il costo dell'esame (in Gran Bretagna il costo è di circa 500 €) verrà parzialmente sostenuto dall'EAP. Gli specializzandi verranno informati dai delegati Nazionali e sarà volontario.
L'attuale priorità è l'adattamanto del libro di testo "Clinical Cases" a una versione europea. Cinquanta capitoli che verranno discussi e concordati in giugno per poter pubblicare il nuovo testo europeo nella primavera 2018.
Verrà preparata una presentazione generale dell'esame che verrà inviata ai Delegati Nazionali in modo che possano discutere a livello nazionale come questo esame possa essere integrato nel curriculum di studi del paese. Alcune nazioni lo adotteranno come esame finale del corso di specializzazione come già avviene a Malta.

PERMANENT COUNCILS

Sono state presentate brevi relazioni da ciascun gruppo di lavoro. I dettagli di tali riunioni sono disponibili nelle relazioni di Comitati e Gruppi sul sito EAP.

PRIMARY/SECONDARY CARE

La discussione principale è stata in merito alla creazione di una "sottospecialità" della Pediatria delle Cure Primarie. È stato concordato di lavorare, sulla base di un precedente documento ECPCP, togliendo quanto già presente nel *Common Trunks EAP* (Chapter six UEMS), focalizzando solo sui bisogni formativi relativi agli aspetti innovativi dell'assistenza primaria su territorio. Il programma dovrebbe essere presentato al meeting di dicembre. Una volta valutato nei *Permanent Councils*, verrà votato in assemblea.
Il progetto della pubblicazione EAP sui livelli minimi di formazione per gli operatori sanitari che curano i bambini nel territorio è stato discusso e sarà finalizzato nei prossimi mesi.

TERTIARY CARE

Il curriculum per l'allergologia è stato approvato durante la riunione. È stato inoltre suggerito e concordato che si debba ricercare un accordo più formale tra il gruppo terziario e le società specializzate che rappresentano sottospecialità riconosciute dall'UEMS.

GRUPPI DI LAVORO

Brevi relazioni sono state presentate dai gruppi di Advocacy, Rare Diseases, la Rete EAPRASnet, Etica, Adolescenza e Salute e Vaccinazione.
Le attività principali che verranno portate avanti sono:

- il gruppo *Vaccinazioni* assieme alla Rete EAPRASnet si concentreranno sulla coperture vaccinali nei paesi europei e su uno studio in merito alla valutazione della fiducia dei genitori nei vaccini;
- il gruppo *Etics* ha chiesto che le dichiarazioni EAP dovrebbero essere raggruppate in una pagina accessibile sul sito web e essere contrassegnate con un "shelf-life" di 3 anni;
- il gruppo *Advocacy* sta preparando una linea guida EAP per l'assistenza primaria per i bambini migranti in Europa che includerà anche un protocollo di lavoro.

SOCIAL MEDIA E YOUNG EAP PLATFORM

Lenneke Schrier, specializzanda in Pediatria in Olanda, rappresenta l'*European Junior Doctors Association* e partecipa al Diretttivo EAP come da Statuto, ha esaminato la missione e gli obiettivi principali dell'EAP. Nel corso dell'ultimo anno sono stati notevoli progressi. Ha esaminato i nostri gruppi target, sia politici, ma anche altri colleghi e gruppi. Una recente indagine all'interno della CE ha suggerito tre aree di interesse: la salute degli immigrati, le malattie trasmissibili (compresa la resistenza agli antibiotici) e la salute pubblica (inclusa la vaccinazione, il controllo del fumo e l'obesità).

L'account Twitter e il sito Linkedin sono stati particolarmente attivi e hanno dato molta visibilità dall'EAP con accessi da parte di Parlamentari Europei, giornalisti e molte figure di spicco della Pediatria Europea.

I delegati della EAP sono incoraggiati a partecipare ai social media di EAP e inviare a @EurAcademyPaeds articoli (nazionali) riguardanti la salute dei migranti, le malattie trasmissibili (compresa la resistenza agli antibiotici) e la salute pubblica (vaccinazione, controllo del tabacco e obesità).

La *Young EAP Platform* raccoglie i rappresentanti degli specializzandi di una decina di nazioni europee tra cui l'Italia con un rappresentante ONSP e altri specializzandi di singole scuole di specialità italiane. Sono iniziati incontri Skype mensili.

CONCLUSIONI

L'attività dell'EAP in questi ultimi 18 mesi si è sviluppata in particolare in alcuni settori innovativi alcuni dei quali possono essere utili anche alla FIMP o a cui la FIMP può dare un fattivo contributo.

1. Analisi e interazione con associazioni e organizzazioni che operano ini vari settori della Comunità Europea. L'EAP si è inserita ufficialmente all'interno di molte organizzazioni e si avvia a essere riconosciuta formalmente come il rappresentante ufficiale della Pediatria a difesa di bambini, famiglie e pediatri in Europa;
2. lo sviluppo dei social media ha contribuito con successo ad aumentare la propria visibilità presso giornali e rappresentanti politici oltre che ottenere il supporto di vari leader pediatrici europei. Un esempio è stata la diffusione nelle ultime settimane delle informazioni sulla nuova legge italiana sulle vaccinazioni e sulle dichiarazioni del Presidente FIMP che ha raccolto consensi unanimi da politici e leader pediatrici europei;
3. particolare attenzione è stata posta per le cure primarie in Europa con pubblicazioni, ricerche, analisi e progetti formativi anche in merito a una possibile sottospecialità delle cure primarie. I Delegati Nazionali del Gruppo delle Cure Primarie sono stati invitati a riportare le esperienze innovative in campo nazionale sia di attività che di modalità organizzative. L'*European Academy of Paediatrics* è convinta che è assolutamente necessario smettere di guardare la Pediatria delle Cure Primarie attraverso lo "specchietto retrovisore" cercando di valutare solo aspetti ormai superati di assistenza nel territorio, come descritto anche in recenti lavori sulle cure primarie n Europa. È necessario cominciare a cercare tutte le esperienze innovative che sicuramente esistono nell'ambito dell'assistenza pediatrica nei vari paesi europei con l'obiettivo di creare un elenco di modalità di lavoro già in funzione che possano permettere di creare un modello nuovo di assistenza nel territorio in campo europeo. Solo in questo modo potrà essere valido nella maggior parte dei paesi europei, prevedendo un lavoro collaborativo tra gli operatori coinvolti da giudicare in base a criteri di qualità, equità e dignità, come recentemente indicato dall'OMS.

1. Il progetto pilota dell'Esame Europeo ha l'obiettivo di creare uno o più libri di testo pediatrici di uso comune in Europa e un esame che possa essere considerato un valore aggiunto nei curriculum formativi nazionali, anche nei paesi che non ritengano di riconoscerlo come esame nazionale.
2. Pubblicazioni di "Political Statement" su una rivista ad alto impact factor, che non venivano concessi dalla rivista precedente, che possano essere presi come gold standard nei vari paesi Europei.
3. La creazione di EAP Young mira a creare uniformità di vedute tra gli specializzandi Europei in particolare in merito ai temi di interesse principale della Comunità Europea. Inoltre gli specializzandi possono confrontare i percorsi didattici e le modalità di lavoro anche al fine di avere informazioni più precise in merito a future scelte di carriera.